

- **Oggetto:** Concorso Presidi | IN ATTESA DELLA SOSPENSIVA RICHIESTA DAL MIUR >>> Cirillo (Uil Scuola): Impensabile azzerare tutto
- **Data ricezione email:** 03/07/2019 17:03
- **Mittenti:** uilscuola@uilscuola.it - Gest. doc. - Email: uilscuola@uilscuola.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':** <fricci@uilscuola.it>
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** <uilscuola@uilscuola.it>

## Testo email

---

IN ATTESA DELLA SOSPENSIVA RICHIESTA DAL MIUR

### Cirillo (Uil Scuola): Impensabile azzerare tutto

*Pino Turi: i concorsi mostrano tutto il loro limite. Ci siamo rassegnati a delegare il reclutamento alla magistratura. Vanno trovati procedure e strumenti di selezione nuovi.*

E' atteso per domani il provvedimento di sospensiva della sentenza del TAR, richiesto dal Miur. Questo provvedimento – spiega la responsabile del Dipartimento dei dirigenti scolastici Uil Scuola, Rosa Cirillo – consentirà di continuare le prove orali, di stilare e approvare la graduatoria dei vincitori di concorso.

In questo modo, a settembre – continua Rosa Cirillo, cercando di ricomporre l'intricato puzzle giuridico normativo che si va delineando nei prossimi mesi – si potrà procedere con le nomine in ruolo, con riserva, in attesa della decisione del Consiglio di Stato, che potrebbe dar seguito alla sentenza del Tar e invalidare il concorso, ovvero riformare la sentenza di primo grado.

Nel caso di conferma della Sentenza del TAR, sarà tutto da rifare? C'è un ruolo giuridico e un ruolo politico in questa vicenda – sottolinea il segretario generale della Uil Scuola, Pino Turi.

Quello che stiamo vedendo è un film già visto, purtroppo. E occorre prendere le mosse dai provvedimenti adottati in precedenti circostanze.

Per questo si potrebbe pensare ad un preciso dispositivo legislativo, magari permettendo ai vincitori di poter fare un corso-concorso di formazione, con esame finale, per accedere alla dirigenza. Procedura già utilizzata in passato.

Una volta sanato l'aspetto formale vanno verificati compiti e esami di quanti non hanno superato la prova e hanno avuto ragioni di doglianza. In analogia con i vincitori, accedere al corso concorso di formazione che legittimi le posizioni di ognuno.

Il punto – aggiunge Turi – è che i concorsi mostrano tutto il loro limite. Abbiamo delegato il reclutamento alla magistratura. Non è più possibile. Vanno trovati procedure e strumenti di selezione nuovi.

Salvare questo concorso – ribadisce Cirillo – significa salvare anni di lavoro tra autorizzazioni, bandi, preselezione, commissioni, preparazione. Da un lato procedure lunghe e costose, dall'altro tempo, impegno, aspettative che non è possibile azzerare.

---

## Lo scenario fino alla sospensiva

**I bocciati** aspettano l'esito del Consiglio di Stato ovvero le determinazioni legislative di natura parlamentare.

**I promossi**, stilata la graduatoria vengono immessi in ruolo con riserva (in attesa della pronuncia del Consiglio di Stato).

A settembre vanno a ricoprire il ruolo di dirigente – lasciando libero il posto di docente, che viene sostituito da un titolare o da un supplente.

Se il Consiglio di Stato non scioglierà la riserva, sarà il parlamento a dover intervenire con un atto

legislativo per evitare il caos nelle scuole.

**Chi deve fare la prova orale** si deve presentare normalmente all'esame secondo il calendario ministeriale, che potrebbe, a questo punto, subire uno slittamento. Ma, con la sospensiva, la prova va sostenuta.